



SINODO DEI VESCOVI (2021 – 2023)

Per una Chiesa sinodale
comunione – partecipazione – missione

CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE IN ITALIA (2021 – 2025)

COME NASCE QUESTO CAMMINO SINODALE

- Non parte da zero (1973... Convegni Ecclesiali di Verona e Firenze)
- Discorso di Papa Francesco: Commemorazione del 50° anniversario dell'istituzione del sinodo (17.10.2015) – Discorso all'AC (30.04.2021):

Il processo sinodale deve essere prima di tutto un EVENTO SPIRITUALE, ... un lasciarsi guidare dallo Spirito per riuscire a cogliere e interpretare, leggere e discernere, valutare in che modo come Chiesa stiamo dentro a questo tempo.

- Commissione teologica internazionale, *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa* (02.03.2018)

GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE PER IL SINODO UNIVERSALE

Strumenti importanti per entrare nella dimensione dell'ascolto, e per comprendere le finalità e il percorso del Sinodo

1. Il Documento preparatorio

È il documento “progettuale” del Sinodo.

2. Il Vademecum

È il “prontuario” del Sinodo.

3. Schede metodologiche esemplificative

Strumenti pratico - metodologici

TRE FASI DEL SINODO NAZIONALE:

- **NARRATIVA** (2021-23)
- **SAPIENZIALE** (2023-24)
- **PROFETICA** (2025 Anno Giubilare)
...da incarnare nella vita delle comunità
(2025-30).

NARRATIVA (2021-23)

Ascolto e racconto della vita delle persone, delle comunità e dei territori.

Primo anno:

fino al 30 aprile 2022 si assumono le proposte della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi

Secondo anno:

consultazione del Popolo di Dio centrata su alcune priorità individuate dall'Assemblea Generale della CEI del maggio 2022.

SAPIENZIALE (2023-24)

Lettura spirituale cioè **discernimento** delle narrazioni emerse: “ciò che lo Spirito dice alle Chiese” attraverso il senso di fede del Popolo di Dio. Coinvolgimento delle Commissioni Episcopali, degli Uffici pastorali della CEI, delle Istituzioni teologiche e culturali. (Ritorno nelle comunità)

PROFETICA (2025 Anno Giubilare)

Evento assembleare nazionale assunzione di alcune **scelte** evangeliche, da incarnare nella vita delle comunità (2025-30).

TEMA DECISIVO

- Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa
- Siamo chiamati ad **imparare** quali **processi** possono aiutare la Chiesa :
 - a vivere la comunione
 - a realizzare la partecipazione
 - ad aprirsi alla missione

***È il sinodo dello stile sinodale
non sulla sinodalità***

INTERROGATIVI DI FONDO:

*Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel «**camminare insieme**» che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata?*

Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

PER RISPONDERE

- Chiederci quali esperienze di Chiesa l'interrogativo fondamentale richiama
- Rileggere in profondità le esperienze di sinodalità: Quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? Quali intuizioni hanno suscitato?
- Cogliere i frutti da condividere: dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Che cosa ci sta chiedendo? Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Quali cammini si aprono per la nostra Chiesa particolare?

OBIETTIVI

**Declinano la sinodalità: come forma
come stile
come struttura della Chiesa**

- fare memoria
- vivere un processo ecclesiale partecipato (di tutti) e inclusivo – in particolare a quanti per diverse ragioni si trovano ai margini –
- riconoscere e apprezzare la ricchezza e varietà dei doni e dei carismi

OBIETTIVI

Declinano la sinodalità

come forma - come stile - come struttura della Chiesa

- sperimentare modi partecipativi di esercitare la responsabilità nell'annuncio del Vangelo
- esaminare come nella Chiesa vengono vissuti la responsabilità e il potere
- accreditare la comunità cristiana come soggetto credibile
- rigenerare le relazioni
- valorizzare le esperienze sinodali in atto

IL CONTESTO

Cambiamento epocale... pandemia... abusi sessuali... clericalismo... segni dello Spirito... i martiri della fede...

La sinodalità rappresenta **la strada maestra** per la Chiesa, chiamata a **rinnovarsi** (convertirsi) sotto l'azione dello Spirito e grazie all'ascolto della Parola.

(La «continua riforma» UR n.6)

La capacità di **immaginare un futuro** diverso per la Chiesa e per le sue istituzioni dipende in larga parte dalla scelta di **avviare processi di ascolto, dialogo e discernimento** comunitario, a cui **tutti e ciascuno** possano partecipare e contribuire.

Al tempo stesso, la scelta di “camminare insieme” è un **segno profetico** per una famiglia umana che ha bisogno di un progetto condiviso,

RIFERIMENTI TEOLOGICI

- Quello che il Signore ci chiede, in un certo senso, è già tutto contenuto nella parola “Sinodo”, «**parola antica**» che richiama i contenuti più profondi della **Rivelazione**.
- È il Signore Gesù che è la via, i cristiani, alla sua sequela, sono in origine chiamati “**i discepoli della via**” (cfr At 9,2; 19,9.23; 22,4; 24,14.22) .

La **sinodalità** in questa prospettiva è ben più che la celebrazione di incontri e assemblee di Vescovi, indica lo specifico **modus vivendi et operandi della Chiesa** Popolo di Dio.

S. Giovanni Crisostomo: «**Chiesa e Sinodo sono sinonimi**».

Il Concilio Vaticano II: *...in virtù dello Spirito Santo ricevuto nel Battesimo, la totalità dei Fedeli «non può sbagliarsi nel credere, e manifesta questa sua proprietà peculiare mediante il senso soprannaturale della fede di tutto il Popolo, quando dai Vescovi fino agli ultimi Fedeli laici, esprime l'universale suo consenso in materia di fede e di morale» (LG, n. 12).*

I Pastori, autentici custodi, interpreti e testimoni della fede non temano perciò di porsi all'ascolto del Gregge.

La **consultazione** del Popolo di Dio non comporta l'assunzione all'interno della Chiesa dei dinamismi della democrazia imperniati sul principio di maggioranza, perché alla base della partecipazione a ogni processo sinodale vi è la **passione condivisa per la comune missione di evangelizzazione** e non la rappresentanza di interessi in confitto.

- È nel *legame* fecondo tra il *sensus fidei* del Popolo di Dio e la funzione di *magistero* dei Pastori che si realizza **il consenso unanime** di tutta la Chiesa
- S. Benedetto sottolineava come «spesso il Signore rivela la decisione migliore» a chi non occupa posizioni di rilievo nella comunità (in quel caso il più giovane); così, i Vescovi abbiano cura di raggiungere tutti.

SPUNTI BIBLICI

Due immagini:

1. La scena comunitaria che accompagna il cammino dell'evangelizzazione con 3 (4) attori: **Gesù, la folla, gli apostoli e**

2. **Pietro e Cornelio**
(Atti 10)



Federico Zuccari, Il sogno di Pietro,
Cappella paolina, Vaticano³⁰

LE DUE PROSPETTIVE

La prima: guardare alla vita interna delle
(ad intra) Chiese

La seconda: considerare come il Popolo
(ad extra) di Dio cammina insieme
all'intera famiglia umana.

Articolazioni della sinodalità su tre piani

- 1. Il piano dello stile** con cui la Chiesa vive e opera:
 - l'ascolto comunitario della Parola
 - la celebrazione dell'Eucaristia
 - la fraternità della comunione
 - la corresponsabilità e partecipazione
- 2. Il piano delle strutture e dei processi ecclesiali (disciplinari)**
- 3. Il piano dei processi ed eventi sinodali**

PROGRAMMA DI LAVORO

- Nominare i referenti diocesani
- Creazione di un'équipe sinodale diocesana
- Discernere il cammino per la nostra diocesi
- Pianificazione del processo partecipativo
- Preparare i coordinatori di gruppo per le riunioni di consultazione sinodale
- Attuare, monitorare e guidare il processo di consultazione sinodale
- Riunione diocesana presinodale
- Preparazione e presentazione della sintesi diocesana (30 aprile 2022)

La prima fase:

- Favorire un ampio e capillare processo di **consultazione inclusivo** di tutti
- Raccogliere la ricchezza delle esperienze di **sinodalità vissuta**
- Coinvolgere **più realtà possibili**:
parrocchie, operatori pastorali, organismi di partecipazione, associazioni e movimenti laicali, scuole e università, ambienti di vita quotidiana e tutto il popolo di Dio a tutti i diversi livelli

La progettazione nel contesto locale:

- **Ogni diocesi** deve operare **scelte** rispetto a come e su che cosa attivare e concentrare l'ascolto
- Tener presenti i **10 nuclei tematici** indicati nel Vademecum (individuandone anche altri) e adattarli al contesto locale
- Scegliere quei punti su cui la nostra chiesa sembra chiamata a crescere

La progettazione nel contesto locale:

- **Gruppi sinodali** a livello diocesano (Consigli Diocesani...), gruppi diffusi sul territorio (Consigli Pastoralis, gruppi ecclesiali...) e non solo nelle strutture parrocchiali, ma anche nelle case e negli ambienti, dovunque sia possibile incontrare e ascoltare persone.
- Questo metodo richiede la presenza di un **moderatore** e di un **segretario** per ogni gruppo.

I 10 NUCLEI TEMATICI

I. COMPAGNI DI VIAGGIO

Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco. Nella vostra Chiesa locale, **chi sono coloro che “camminano insieme”?**

II. ASCOLTARE

L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi. Verso chi la nostra Chiesa particolare è “in debito di ascolto”? **Come vengono ascoltati i Laici**, in particolare giovani e donne?

III. PRENDERE LA PAROLA

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità. Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi? 27

IV. CELEBRAZIONE

II

“Camminare insieme” è possibile solo se è fondato sull’ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell’Eucaristia. La preghiera e le **celebrazioni liturgiche ispirano e guidano effettivamente la nostra vita** comune e la missione della nostra comunità?

V. CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE

La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare. Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo **ogni Battezzato è convocato per essere protagonista** della missione?

VI. DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA

SOCIETÀ Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l’esperienza delle persone e dei popoli. Quali sono i **luoghi e le modalità di dialogo** all’interno della nostra Chiesa particolare?

VII. CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE

Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo Battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale. **Quali rapporti intratteniamo** con i fratelli e le sorelle delle altre Confessioni cristiane?

VIII. AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE

Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile. **Come si identificano gli obiettivi** da perseguire, la **strada** per raggiungerli e i **passi** da compiere? **Come viene esercitata l'autorità** all'interno della nostra Chiesa particolare?

IX. DISCERNERE E DECIDERE

In uno stile sinodale **si decide per discernimento**, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito. Con **quali procedure** e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni?

X. FORMARSI ALLA SINODALITÀ

La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità. **Come formiamo** le persone, in particolare quelle che rivestono ruoli di responsabilità all'interno della comunità cristiana, per renderle più capaci di “camminare insieme”?

SFIDE

- Il primato delle persone sulle strutture
- La promozione dell'incontro e del confronto tra le generazioni
- La corresponsabilità di tutti i soggetti
- La valorizzazione delle realtà esistenti
- Il coraggio di “osare con libertà”
- La capacità di tagliare i rami secchi, incidendo su ciò che serve realmente o va integrato/ accorpato.

*Tutti saremo chiamati a risvegliare
quel **sensus ecclesiae**,
che lo stile sinodale è chiamato a far crescere*

*Il metodo sinodale
dovrà favorire alcune **azioni pastorali**,
che si potranno scandire nei tre momenti di
“ascolto”, “ricerca”, proposta”
e che dovranno attuarsi in una logica di
collaborazione e condivisione*

SCOPO DEL CAMMINO SINODALE

Non è di produrre altri documenti ma:
far germogliare **sogni**, suscitare **profezie**,
far fiorire **speranze**, fasciare **ferite**, sanare
conflitti, intrecciare **relazioni**.

Questa è la prospettiva del sinodo in cui è
importante confrontarsi con **la Parola di Dio**.

In questo senso, il processo sinodale deve
essere prima di tutto un **evento spirituale**,
un lasciarsi guidare dallo Spirito, non è un
esercizio meccanico di raccolta di dati o una
serie di riunioni e dibattiti.

CARATTERISTICHE DEL CAMMINO SINODALE

- L'**ascolto** è il **metodo** del processo sinodale
- Il **discernimento** è il suo **scopo**
- La **partecipazione** è il suo **percorso**

Favorire la partecipazione ci porta ad uscire da noi stessi per coinvolgere anche chi ha **opinioni diverse** dalle nostre. Il dialogo implica l'incontro con opinioni diverse da cui possono scaturire nuove vie e possibilità. (Ascoltare chi ha le nostre stesse opinioni non porta alcun frutto).

L'ASCOLTO

- La consultazione del Popolo di Dio **compete anzitutto al Vescovo** che è principio e fondamento di unità nella sua Chiesa
- **L'umiltà nell'ascoltare** deve corrispondere al **coraggio nel parlare**
- **Tutti** hanno il diritto di essere ascoltati, così come tutti hanno il diritto di parlare.
- Non si tratta di impegnarsi in un dibattito allo scopo di convincere gli altri. Si tratta piuttosto di accogliere **ciò che gli altri dicono** come un modo attraverso il quale **lo Spirito Santo può parlare** per il bene di tutti (1 Corinzi 12,7).

*«L'ascolto non è una semplice tecnica per rendere più efficace l'annuncio; l'**ascolto** è esso stesso **annuncio**, perché trasmette all'altro un messaggio balsamico: “tu per me sei importante, meriti il mio tempo e la mia attenzione, sei portatore di esperienze e idee che mi provocano e mi aiutano a crescere”. **Ascolto della parola di Dio e ascolto dei fratelli e delle sorelle vanno di pari passo. L'ascolto degli ultimi, poi, è nella Chiesa particolarmente prezioso, poiché ripropone lo stile di Gesù, che prestava ascolto ai piccoli, agli ammalati, alle donne, ai peccatori, ai poveri, agli esclusi»***

(dal Messaggio ai presbiteri, ai diaconi, alle consacrate e consacrati e a tutti gli operatori pastorali della CEI 2021)

L'ASCOLTO

- Il dialogo ci porta alla **novità**: Dobbiamo essere disposti a cambiare le nostre opinioni in base a ciò che abbiamo sentito dagli altri.
- Ci apre alla **conversione** e al cambiamento: Spesso siamo resistenti a ciò che lo Spirito Santo sta ispirandoci a intraprendere. (Pietro e Cornelio-Atti,10)
- I sinodi sono un esercizio ecclesiale di **discernimento**: Il discernimento si basa sulla **convinzione che Dio è all'opera** nel mondo e noi siamo chiamati ad ascoltare ciò che lo Spirito ci suggerisce.

L'ASCOLTO

- Se autentico ci fa evitare di dare **risposte preconfezionate** o giudizi preformulati, ci preserva dai pregiudizi e dagli stereotipi.
- Sconfigge la piaga del **clericalismo**
- Combatte il virus dell'**autosufficienza**: siamo tutti sulla stessa barca.
- Fa superare le ideologie: dobbiamo evitare il rischio di dare più importanza alle idee che alla realtà della vita di fede che le persone vivono in modo concreto («**la realtà supera le idee**»).

AUSPICI

- Far nascere **la speranza**. Siamo chiamati ad essere fari di speranza, non profeti di sventura.
- I sinodi sono un tempo per sognare e “**passare del tempo con il futuro**”: creare una visione del futuro piena di gioia del Vangelo
- Essere consapevoli che stiamo facendo tutti insieme **la storia della chiesa italiana**, ma anche un’esperienza di chiesa universale, vivremo questo momento con tutte le chiese del mondo; quindi c’è un largo respiro, suggestivo e questo largo respiro ci può aiutare.

AUSPICI

- Non dimenticare **mai** che è **un evento dello Spirito Santo**
- Non bisogna chiedersi anzitutto: “di cosa dobbiamo parlare? Su cosa ci dobbiamo interrogare? È tutto in divenire, perchè **costruiamo insieme** questa prospettiva di cammino sinodale *(LG 4 Lo Spirito continuamente abbellisce e ringiovanisce la Chiesa...)*
- Tramite l’ascolto delle narrazioni cercare di **cogliere il senso di fede** del popolo di Dio.

DISPOSIZIONI CHE POSSONO AIUTARE

- **SGUARDO INNOVATIVO**
- **ESSERE INCLUSIVI**
- **MENTE APERTA**
- **ASCOLTARE TUTTI SENZA DIMENTICARE
NESSUNO**
- **COMPRENDERE IL CONCETTO DI CHIESA
CORRESPONSABILE**
- **DIALOGO ECUMENICO E INTERRELIGIOSO**

